

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA”

Via Primo Settembre 119 – 98122 Messina

Tel. e fax: 090 2930316

E-mail: info@istitutomodica.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2025
CLASSE V^a SEZ. A

INDIRIZZO: LINGUISTICO
a.s. 2024/2025

Deliberato in data 15 maggio 2025

Il Coordinatore Scolastico

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO.....	pag. 1
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
COMPETENZE IN USCITA.....	pag. 4
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	pag. 4
OBIETTIVI SPECIFICI.....	pag. 5
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	pag. 5
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	pag. 6
LIVELLI FISSATI PER LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA.....	pag. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO.....	pag. 7
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE.....	pag. 7
METODOLOGIA CLIL.....	pag. 7
ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.....	pag. 7
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	pag. 8
ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI	pag. 8
SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO.....	pag. 9
RELAZIONI PER SINGOLE MATERIE (programmi, obiettivi, metodologia).....	pag. 10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	pag. 11
STORIA.....	pag. 17
FILOSOFIA	pag. 24
INGLESE.....	pag. 29
SPAGNOLO.....	pag. 33
FRANCESE.....	pag. 36
SCIENZE NATURALI.....	pag. 40

MATEMATICA.....	pag. 43
FISICA.....	pag. 46
STORIA DELL'ARTE.....	pag. 50
SCIENZE MOTORIE	pag. 54
Allegato 1. Testi Simulazioni D'Esame.....	pag. 76
Allegato 2. Griglie Di Valutazione Delle Prove Scritte.....	pag. 79
Allegato 3. Tabella Conversione Del Credito Scolastico E Delle Prove Scritte.....	pag. 87
Allegato 4. Griglia Di Valutazione Della Prova Orale.....	pag. 88
Allegato 5. Piano Didattico Personalizzato.....	pag. 89

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Paritario “Stelio Vitale Modica” è sito a Messina in via I Settembre, a pochi passi da piazza Duomo. L’Istituto vanta, oltre ad una posizione privilegiata al centro della città, un’esperienza di più di ottant’anni di attività nel settore dell’educazione e della formazione scolastica.

La *mission* che il Liceo si propone è quella di fornire agli allievi una solida formazione culturale e un titolo utile al proseguimento degli studi non soltanto nel settore linguistico, ma in qualsiasi facoltà universitaria. L’articolazione curriculare degli studi, scandita dal dialogo tra le diverse discipline, ha l’obiettivo di promuovere una diffusa sensibilità interculturale ed un’ampia visione del mondo indirizzando gli studenti allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Gli allievi in tal modo, oltre ad acquisire le suddette conoscenze, maturano le competenze necessarie per sviluppare la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, al fine di comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, gli studenti dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel secondo biennio e nel quinto anno l’apprendimento è finalizzato al perfezionamento delle strutture linguistiche e alla conoscenza di contenuti culturali e letterari concernenti le lingue oggetto di studio. Per approfondire tali aspetti e competenze, l’Istituto arricchisce la propria offerta formativa attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche mediante incontri con insegnanti madrelingua, attività extrascolastiche, vacanze studio, preparazione specifica per l’acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali, laboratori e progetti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A inizialmente composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) alcuni dei quali non saranno scrutinabili a causa delle numerose assenze. Sono presenti alcuni studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati redatti i relativi Piani Didattici Personalizzati, che sono allegati al presente documento.

Per quanto concerne la provenienza territoriale, gli studenti risiedono nella città di Messina o nell'*hinterland*.

La classe, durante l'anno scolastico ha mantenuto un comportamento adeguato che, nell'ultimo periodo, è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità. Lo spirito di collaborazione con i docenti ha subito parimenti un'evoluzione positiva.

Da un punto di vista strettamente didattico, la classe presenta una fisionomia piuttosto eterogenea, per quanto attiene agli interessi, ai ritmi di apprendimento e alle competenze espressive.

Gli insegnanti hanno cercato di colmare *in itinere* le lacune pregresse, migliorando, al contempo, alcuni aspetti della preparazione finale.

Il quadro che ne emerge è diversificato e i processi di apprendimento appaiono differenziati per quanto attiene al profilo individuale, caratterizzato da sistematicità nell'impegno, capacità logiche, argomentative ed espressive, motivazione e serietà. Nel complesso, il profilo della classe risulta essere il seguente:

- la prima fascia comprende quegli alunni che si sono distinti per costanza, partecipazione al dialogo educativo e continuità nella frequenza scolastica. Si tratta di un gruppo di allievi che ha affrontato le varie discipline con interesse, impegno e serietà, raggiungendo un ottimo livello di preparazione;
- la seconda fascia è costituita da quella parte di studenti che ha mostrato durante l'anno scolastico interesse e partecipazione selettivi e non sempre continui ma che ha conseguito discreti risultati;
- la terza fascia è formata da alcuni allievi che, mostrando un impegno non sempre costante nello studio e nella frequenza scolastica, si sono attestati su livelli poco più che sufficienti.

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Italiano	Erica Maiorana	
Storia	Giovanna Caruso	
Filosofia	Giovanna Caruso	
Inglese	Stefania Modica	
Spagnolo	Liliana Aurora Pizzi	
Francese	Veronica Prugno	
Scienze naturali	Roberta Pino	
Matematica	Maria Teresa Dominici	
Fisica	Francesco Magazzù	
Storia dell'arte	Laura Faranda	
Attività motoria	Carmelo Pirri	
Conversazione inglese	Varvara Rukina	
Conversazione francese	Eric Delure	
Conversazione spagnolo	Hernandez Seres Grecia Helena	

Competenze in uscita

- padroneggiare i codici linguistici e i linguaggi specifici delle varie discipline;
- operare collegamenti tra le discipline e tra gli ambiti disciplinari;
- interagire a livello intermedio/avanzato nelle lingue straniere;
- operare una riflessione critica sulle culture e sui linguaggi di cui le stesse sono espressione;
- riconoscere ed utilizzare le diverse forme di scrittura nei codici linguistici studiati;
- utilizzare linguaggi non verbali e tecnologie informatiche e multimediali a supporto delle esperienze di studio;
- archiviare le conoscenze sotto forma di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari;
- programmare e pianificare percorsi di apprendimento e lavori di ricerca valutando tempi e risorse.

Obiettivi trasversali

- Uso dei linguaggi specifici;
- capacità di analisi e rielaborazione personale;
- collegamento tra le conoscenze acquisite;
- individuazione di analogie e differenze tra le varie discipline;
- organizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite per il lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di produrre varie tipologie di testi funzionali alle diverse esigenze comunicative;
- capacità di valutare criticamente i messaggi provenienti dal mondo reale.

Obiettivi specifici

Competenze comunicative:

1. dimostrare una conoscenza adeguata delle strutture linguistiche;
2. produrre testi di tipologie diverse;
3. esprimersi con correttezza e lessico adeguato su argomenti di vario tipo in L1 e L2;
4. comunicare in modo chiaro le procedure, i risultati e il loro significato;
5. esporre e sostenere le proprie opinioni motivandole adeguatamente.

Riflessione sull'arte e la letteratura:

1. inserire l'opera e/o l'autore in un quadro di relazioni e in una molteplicità di interpretazioni;
2. individuare il contesto socio-culturale in cui il testo è stato prodotto o l'autore ha operato;
3. stabilire collegamenti o confronti tra opere o epoche sia sincronicamente che diacronicamente;
4. collegare discipline diverse in quadri storici o tematici.

Obiettivi formativi generali

Il compito che l'indirizzo si propone è quello di guidare gli studenti a:

- acquisire consapevolezza dei meccanismi di apprendimento, capacità progettuale e autonomia di lavoro;
- utilizzare strumenti efficaci per comprendere ed analizzare il mondo contemporaneo;
- reperire e analizzare criticamente le informazioni, qualsiasi sia la loro provenienza;
- essere aperti verso la diversità culturale, cogliere differenze e somiglianze rispetto alla propria identità culturale, in un'ottica di comprensione e di rispetto;
- prendere coscienza che ogni lingua studiata rientra in un più vasto sistema comunicativo fatto di convenzioni, codici comportamentali, riferimenti culturali, ecc.;
- controllare il proprio apprendimento, auto valutarsi e attivare strategie per l'auto apprendimento continuo;
- assumere atteggiamenti di collaborazione attiva e propositiva e di flessibilità che facilitino il lavoro e il confronto con gli altri.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Ogni docente si è attivato con impegno, raffrontandosi con i colleghi sulle metodologie e sugli strumenti didattici da adottare durante l'anno scolastico: si è convenuto che, oltre alla lezione frontale, per coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, fosse necessario avvalersi dei nuovi modelli di apprendimento. Di seguito le metodologie utilizzate:

- lezione frontale dialogata
- cooperative learning
- role playing
- brainstorming
- flipped classroom
- esercitazioni
- laboratori
- discussione guidata

Gli strumenti didattici utilizzati contemplano:

- utilizzo della LIM
- presentazioni in Power Point
- materiale audiovisivo
- appunti
- dispense
- risorse multimediali e web

L'apprendimento della classe è stato reso più efficace dagli strumenti succitati. In particolar modo, mediante l'ausilio degli stessi, i docenti hanno potuto indirizzare gli alunni verso un uso consapevole e critico delle risorse del *web* e del materiale multimediale.

Livelli fissati per la soglia della sufficienza

Per i criteri di sufficienza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza completa ma non approfondita, esposizione semplice ma corretta degli elementi basilari ed essenziali delle discipline;
- abilità: l'alunno avrà raggiunto il livello di sufficienza quando sarà capace di affrontare, opportunamente guidato, le diverse attività proposte e di utilizzare in maniera appropriata gli strumenti delle discipline, rivelando accettabili capacità di analisi e di sintesi;
- competenze: elaborazione ed applicazione autonoma e corretta delle conoscenze e delle abilità minime.

Criteri di valutazione del consiglio

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti indicatori comuni per la valutazione degli esiti formativi:

1. Livello dell'accettabilità:
 - Potenziamento di un efficace metodo di studio;
 - Conoscenza essenziale dei contenuti, capacità di esporre in forma corretta e semplice i nuclei concettuali;
2. Livello dell'autonomia:
 - Capacità di analisi e di sintesi,
 - Capacità di organizzare le conoscenze in modo personale stabilendo relazioni e collegamenti, acquisizione del metodo di ricerca;
3. Livello della padronanza:
 - Capacità critiche e di rielaborazione personale
 - Capacità di aggiornare le problematiche presentate.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Concorrono alla valutazione finale i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Metodologia Clil

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente, che prevede l'insegnamento di una disciplina Non Linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), è stato inserito un insegnamento di Scienze della Terra in lingua inglese relativamente alla trattazione del modulo "Biotechnology and Agriculture"

Orientamento Scolastico e Professionale

Nel corso dell'anno scolastico, in attuazione del DM 328/2022 relativo all'orientamento permanente, sono state proposte attività finalizzate a supportare gli studenti nella riflessione sulle proprie attitudini, aspirazioni e scelte future, sia in ambito formativo che professionale. Le iniziative realizzate hanno contribuito a sviluppare una maggiore consapevolezza del sé e del proprio progetto di vita.

Insegnamento della Religione Cattolica

Per l'insegnamento della religione cattolica, le famiglie degli studenti hanno scelto di non avvalersene e hanno, tutte, optato per l'opzione dell'uscita anticipata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari, scelte dal Consiglio di classe all'interno di un ampio spettro di iniziative offerte da Associazioni ed Enti esterni, ed altre organizzate da docenti del Liceo:

- Progetto di PCTO “La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia”: sviluppare negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici ed innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”, ispirato alla tragica storia di Andrea Spezzacatena;
- Incontro online con IBM Italia - Innovation Tour realizzato per il percorso "Destinazione Futuro 4.0" in collaborazione tra IBM e il Soroptimist d'Italia: obiettivo del progetto è avvicinare gli alunni sin dalla giovane età ai temi dell'innovazione tecnologica e del digitale, suscitando la loro curiosità su come sono fatti i dispositivi elettronici con cui entrano in contatto ogni giorno e apprendendo come utilizzarli in sicurezza, esplorando insieme le nuove frontiere delle tecnologie digitali emergenti;
- Incontro online di presentazione del progetto: New York young UN, “l’ambasciatore del futuro”, per presentare il bando di partecipazione al programma formativo e al viaggio studio “New York young UN 2025”;
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: marcia di sensibilizzazione alla problematica della violenza di genere promosso dalla Prefettura, dal Comune di Messina, dall’Università degli Studi e dall’Ufficio Scolastico provinciale di Messina; riflessioni personali sull'argomento da presentare in classe al termine; realizzazione di un videoclip;
- *We lab you* ‘24 “*Curiosity is your super power*”: cinque giorni di incontri, eventi culturali, sportivi, attività laboratoriali e di orientamento a scuola;
- YoungMe Days: tre giorni dedicati alla formazione e all’acquisizione di competenze per i giovani;
- Partecipazione spettacolo di teatro-danza “Core Mio” - spettacolo di teatro danza e video immagine contro la violenza di genere presso il Palacultura
- Visita al Museo Regionale di Messina “Accascina”, visita Mostra sul Terremoto di Messina
- Incontro con la Questura di Messina nell’ambito del progetto e concorso “pretendiAmo la legalità”;

- Progetto “Consapevolmente - PNRR Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università” con l’Università degli Studi di Messina: corsi di orientamento formativo disciplinare e interdisciplinare, con particolare attenzione alle competenze trasversali, al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all’Università; il corso scelto è stato il seguente:

CODICE CORSO	ECO04
TITOLO CORSO	“Economia. Scienza delle decisioni- Advertising, customer, satisfaction e decision making”
DIPARTIMENTO	ECONOMIA

- Progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) “Tour Guides in Montalto”: accoglienza e visite guidate offerte ai turisti presso il Santuario di Montalto in occasione dell’arrivo delle navi da Crociera al Porto di Messina;
- Visione film Napoli NewYork: un viaggio di speranza e coraggio per due bambini che migrano da Napoli a New York.
- Partecipazione all'evento di orientamento universitario organizzato dall'Università di Messina presso il Polo Annunziata per conoscere le opportunità accademiche e professionali che l'Università offre;
- Partecipazione all’evento/incontro #Noncifermanessuno presso l’aula magna del Rettorato dell’Università di Messina, tour motivazionale con Luca Abete;
- Viaggio di Istruzione a Valencia (SPAGNA) dal 2/04 al 06/04/2025;
- Visita al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

Simulazioni dell’Esame di Stato:

- Le prime simulazioni sono state fissate nei giorni: 24 marzo (prova orale), 12 aprile (prima prova scritta), 10 maggio (seconda prova scritta).
- Le seconde simulazioni sono state fissate nei giorni: 12 maggio (prova orale), 24 maggio (prima prova scritta) e 07 giugno (seconda prova scritta),
- Nella data 6 giugno si terrà la terza simulazione del colloquio.

Relazioni per singole materie

D. Ass. Reg. P.I.- DDG 6181 del 07/08/2017

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. ERICA MAIORANA
DOCENTE DI ITALIANO
CLASSE 5 SEZ. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle numerose assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili, ma alcuni studenti presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Per quanto riguarda l'apprendimento, si è osservata una variabilità tra gli studenti: alcuni hanno dimostrato un buon impegno e interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati; altri, invece, hanno mostrato una partecipazione meno costante, con ricadute sulla puntualità e qualità nell'esecuzione delle attività proposte. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei

contenuti in termini di conoscenze e abilità, nonché l'acquisizione delle competenze previste, si può affermare che gli allievi dimostrano:

- saper produrre testi scritti di varia tipologia
- conoscere, come da programma, i generi letterari, gli autori, le opere, le correnti letterarie e i
- movimenti culturali;

- saper fare uso di un lessico appropriato;
- saper esporre problematiche con chiarezza, coerenza, completezza;
- saper leggere ed analizzare i testi;
- conoscere le tipologie testuali proposte in sede di Esame;
- individuare i contenuti salienti dei testi;
- collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria;
- avanzare interpretazioni personali, comparazioni fra testi ed autori e formulare giudizi adeguatamente motivati;

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Il metodo di insegnamento principalmente adottato è stato quello della lezione frontale e partecipativa, finalizzato a catturare l'attenzione degli studenti e coinvolgerli attivamente durante le spiegazioni. Questo approccio ha consentito agli studenti di familiarizzare, all'interno dell'ambiente classe, con gli autori e le loro opere, contestualizzando le diverse tematiche all'interno di un quadro storico-culturale ben definito. Per stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, le lezioni frontali sono state integrate con momenti di interazione e dialogo-confronto con l'insegnante, al fine di sviluppare il senso critico dei discenti e aumentare il loro coinvolgimento nella materia. Durante le lezioni, si è fatto ampio uso di supporti visivi come slides, presentazioni multimediali e strumenti audio-visivi, mirati a stimolare ulteriormente l'interesse degli studenti e promuovere un approccio multidisciplinare. Inoltre, la didattica è stata arricchita con l'utilizzo di piattaforme digitali come Google Classroom e con attività pratiche quali brainstorming, lettura, analisi e commento di testi letterari. Particolare rilievo è stato dato ai lavori di gruppo, che hanno favorito la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze relazionali e organizzative. Alcuni di questi lavori sono stati realizzati attraverso l'utilizzo di presentazioni in PowerPoint, permettendo agli studenti di approfondire i contenuti in modo creativo e digitale, migliorando al contempo le proprie abilità comunicative ed espositive.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno, sono stati valutati diversi aspetti, tra cui la situazione iniziale degli studenti, il loro interesse, impegno, costanza nello studio, metodo di apprendimento, nonché le conoscenze, abilità e competenze acquisite. L'attività conoscitiva è stata costantemente monitorata e, se necessario, integrata con azioni di recupero per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati. All'inizio dell'anno formativo è stato condotto un accertamento iniziale per valutare il livello di preparazione degli studenti. La verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso controlli regolari, tra cui prove scritte in classe, colloqui individuali e di gruppo, interventi diretti durante le lezioni. Le verifiche orali sono state frequenti e hanno permesso di valutare il grado di comprensione raggiunto dagli studenti, la chiarezza espositiva dei concetti appresi e la capacità di stabilire collegamenti. Durante le prove scritte, gli studenti sono stati chiamati a svolgere diverse tipologie di esercizi, tra cui l'analisi e l'interpretazione di testi letterari italiani, la produzione di testi argomentativi e la riflessione critica su tematiche di attualità. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione finale terrà conto non solo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma anche del processo di crescita e miglioramento rispetto alla situazione iniziale degli studenti, considerando anche il loro impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Si allega il programma svolto

TESTI UTILIZZATI

Libri di testo: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo, Voll. 3A-3B, 2020, Loescher Editore;

La Divina Commedia a cura di B. Panebianco e G. Fighera, Vol. U, 2020, Editore Clio

Messina, 15 maggio 2025

La docente

Programma di Italiano
Classe V sez. AL
a.s. 2024/25

Modulo 1: Giacomo Leopardi

Vita, pensiero e opere dell'autore

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: lo Zibaldone, i Piccoli Idilli, le Operette morali, i Grandi Idilli, La ginestra

- Dai Canti: L'infinito, A Silvia, A se stesso, La ginestra (vv.87-157; 297-313)
- Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese
- Zibaldone: Parole e termini
- Lettura: La poesia non è imitazione? Come il poeta moderno può accostarsi alla natura?
-

La questione della lingua

Vita, pensiero e opere di Giosué Carducci

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: Rime Nuove, Odi Barbare

- Da Rime Nuove: Pianto Antico,
- Da Odi Barbare: Nevicataù

Modulo 2: Naturalismo, Verismo, Verga e Deledda

Età postunitaria: positivismo, ruolo dell'intellettuale, lingua.

La nascita e le caratteristiche della Scapigliatura

Naturalismo e Verismo

Le figure di Emilio Praga e Francesco De Sanctis

- Lettura: Preludio di Emilio Praga

La poetica di Emile Zola e Il romanzo sperimentale

Verismo Italiano: Vita, pensiero e opere di Giovanni Verga

La biografia

Il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa

La produzione: Vita dei campi, le Novelle rusticane, il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo

- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Da Novelle rusticane: La roba
- Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia (Cap. I)

Vita, pensiero e opere di Grazia Deledda

La biografia

Il rapporto con il Verismo e la Sardegna

- La produzione: Canne al vento

Modulo 3: tra Ottocento e Novecento, il Simbolismo e Pascoli

Caratteri generali del Decadentismo

Le coordinate storiche, sociali e culturali

L'origine del termine "Decadentismo"

La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente
Il Simbolismo francese

Giovanni Pascoli: Vita, pensiero e opere dell'autore

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: Myricae, i Canti di Castelvecchio, i Poemetti, i Poemi conviviali, Odi ed inni

- Da Myricae: Lavandare, X Agosto, Novembre
- Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Modulo 4: D'Annunzio, le Avanguardie e il primo Novecento

Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero e opere dell'autore

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: Il piacere, Le vergini delle rocce; le Laudi: Alcyone

- Da Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli (Libro I, cap II)
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Le Avanguardie

Il contesto: società e cultura

Lo scenario storico, sociale e culturale nell'Italia primonovecentesca

Caratteri generali delle Avanguardie in Italia e in Europa

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

I vociani

Modulo 5: destrutturazione del romanzo tra Pirandello e Svevo

Vita, pensiero e opere dell'autore: Italo Svevo

La biografia

Il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa

La produzione: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

- Da Senilità, cap. I: Il ritratto dell'inetto
- Da La coscienza di Zeno, cap. III Il fumo; cap. IV: Lo schiaffo;

Vita, pensiero e opere dell'autore: Luigi Pirandello

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: le Novelle per un anno, L'Esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, I giganti della Montagna

- Dalle Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato
- Da Uno, nessuno e centomila: cap. I Mia moglie e il mio naso

Modulo 6: La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo

Il contesto: società e cultura

Lo scenario storico, sociale e culturale dell'Italia nel periodo interbellico

L'Ermetismo

Vita, pensiero e opere di Eugenio Montale

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura

- Da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni
- Da Le occasioni: Non recidere forbice
- Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio

Vita, pensiero e opere di Salvatore Quasimodo

La biografia

Il pensiero e la poetica

La produzione: Acque e terre, Oboe sommerso

- Da Acque e terre: Ed è subito sera

Modulo 7: La narrativa italiana nel Novecento: Italo Calvino ed Elsa Morante

Lo scenario storico, sociale e culturale dell'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

Il Neorealismo

Italo Calvino

La biografia

Il pensiero, la poetica e le caratteristiche delle varie fasi

La produzione: I nostri antenati (accenni alle opere ed alle tematiche trattate); Il sentiero dei nidi di ragno; Le città invisibili; Marcovaldo

Elsa Morante

Vita e pensiero

I grandi temi

Produzione letteraria: *L'isola di Arturo* e *La Storia*

- Da *L'isola di Arturo*: *Un regno incantato*
- Da *La Storia*: *Il bombardamento di San Lorenzo*, Cap 3

La Divina Commedia

Introduzione al Paradiso

Canti I-III- VI-XI-XXXIII

EDUCAZIONE CIVICA E LETTERATURA ITALIANA

Nell'ambito di Educazione civica l'argomento scelto è "Salute e Benessere" e sono stati trattati i seguenti temi:

- I Malavoglia di Verga e il loro impatto sulla salute mentale dei personaggi
- La dualità dell'identità in Italo Calvino (*Le città invisibili*)

Messina, 15 maggio 2024

La docente

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF.SSA GIOVANNA CARUSO
DOCENTE DI STORIA
CLASSE 5 SEZ. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle numerose assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili. Sono presenti studenti con diagnosi DSA e BES, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Si riscontra un buon livello di collaborazione e cooperazione soprattutto tra le studentesse.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza non è stata sempre assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Un solo elemento ha evidenziato particolari vulnerabilità comportamentali che comunque non hanno inficiato il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, il punto debole per alcuni è stata la non costanza nello studio a casa, l'esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico e settoriale, tuttavia sanno orientarsi, se guidati dall'insegnante, nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante. Alcuni alunni hanno maturato capacità di collegamento interdisciplinare e di sintesi. Il resto della classe ha raggiunto un profitto sufficiente, frutto di un percorso e di una crescita graduale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggioranza degli alunni ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, esercitandosi in riflessioni che vanno dall'argomento disciplinare all'introspezione personale. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una sinergica collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona propensione ed interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Soltanto tre studenti hanno evidenziato una scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo ed empatico con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente, sia per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze che per l'acquisizione delle abilità e delle competenze previste.

In particolare, si può affermare che la maggior parte degli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper collocare correttamente i principali eventi storici nel tempo e nello spazio.
- Saper cogliere i nessi tra i fenomeni storici.
- Riconoscere la collocazione degli eventi storici nel contesto economico, sociale, culturale.
- Sviluppare la capacità di lettura del passato in funzione del presente e viceversa per una migliore attualizzazione e comprensione dell'oggi.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale, lezione partecipata e discussione guidata.
- Lettura e commento di testi di approfondimento storico, di pagine di storiografia, lettere biografiche, documenti.
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali.
- Uso di supporti multimediali per l'approfondimento disciplinare (video, film, documentari).
- Laboratori individuali di ricerca scritta su autori o correnti storiche e filosofiche.
- Dibattito e brainstorming (libera circolazione di idee)

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche di storia sono state effettuate nei termini e nei tempi previsti dalla programmazione didattica e secondo le seguenti modalità:

- Verifiche orali: finalizzate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, l'acquisizione dei contenuti disciplinari e l'attitudine ad effettuare collegamenti ed individuare nessi logici fra i concetti analizzati.
- Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta; ricerche scritte individuali di approfondimento degli argomenti trattati e che avessero collegamenti con l'educazione civica.

La scala di valutazione della disciplina è in decimi e fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione didattica.

La valutazione tiene conto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla sua situazione di partenza, della costanza dell'impegno nello studio della disciplina, della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività didattiche, della qualità dei rapporti del singolo studente con il docente e con i compagni.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici di ripasso miranti al recupero di piccoli segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

TESTI UTILIZZATI

Scenari della storia 3: il Novecento, di E. Stumpo, Le Monnier.
La storia contesa di G. Maifreda, Feltrinelli Scuola.
Dispense e mappe concettuali fornite dal docente.

Messina, 15 maggio 2025

Il docente

PROGRAMMA STORIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE 5 SEZ. AL

PROF.SSA GIOVANNA CARUSO

Modulo 1: L'età della Restaurazione e le tensioni nazionali

- Il Congresso di Vienna
- I moti del 1820-21 in Europa
- I moti del 1830-31
- I moti del 1848: “la primavera dei popoli”

Modulo 2: Il Risorgimento Italiano

- Le tre guerre d'indipendenza
- Giolitti, Garibaldi, Cavour
- L'unità d'Italia

Modulo 3: La seconda metà dell'Ottocento

- Trasformazioni sociali, politiche ed economiche
- La seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo e colonialismo

Modulo 4: Destra e sinistra storica

- Questione del suffragio censitario
- Politica estera
- Questione meridionale e il brigantaggio
- Riforma dell'istruzione, legge Coppino, riforma elettorale e politica sociale
- La Triplice Alleanza

Modulo 5: La crisi di fine secolo e l'ascesa di Giovanni Giolitti

- L'età del decollo industriale
- L'epoca bella
- Politica interna ed estera
- Il trasformismo, la questione meridionale, emigrazione
- Fine dell'età giolittiana

Modulo 6: La Prima Guerra Mondiale

- Causa prossima e cause remote
- I due blocchi contrapposti, intervento dell'Italia
- Guerra lampo e guerra di posizione
- 1917: anno cruciale
- La vittoria dell'Intesa
- I trattati di pace

Modulo 7: La Rivoluzione Russa

- Situazione della Russia: regime autoritario, il gigante dai piedi d'argilla, arretratezza agricola e industriale

- Il governo provvisorio e i Soviet
- Bolscevichi e menscevichi
- Lenin e le Tesi di aprile
- La rivoluzione di ottobre e il governo rivoluzionario
- La politica di Lenin, la NEP
- La rivoluzione proletaria e la teoria di Marx
- Nascita dell'URSS
- Lo stalinismo e le sue caratteristiche

Modulo 8: Le eredità della Grande Guerra

- Il nuovo ordine internazionale
- I 14 punti di Wilson
- La conferenza di pace di Parigi e il trattato di Versailles

Modulo 9: La crisi del 1929

- Dallo sviluppo alla crisi di sovrapproduzione al giovedì nero
- Il crollo della borsa di Wall Street

Modulo 10: Tensioni del dopoguerra in Italia

- Nascita di nuovi partiti
- Malcontento generale
- La questione di Fiume

Modulo 11: Il Fascismo

- Fattori del successo fascista
- Lo squadristico, i Fasci di combattimento
- Il partito fascista
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistiche e la dittatura
- I Patti Lateranensi
- Politica economica e coloniale
- Le leggi razziali

Modulo 12: Ascesa di Hitler

- Il cancellierato
- Le punizioni della Germania e la situazione nella repubblica di Weimar
- Il partito nazionalsocialista (ideologia nazionalista, razzista, antisemitista)
- La distruzione dello stato di diritto, campi di concentramento, Gestapo- SS, arresti protettivi.
- La politica estera di Hitler e il concetto di spazio vitale

Modulo 13: La guerra civile spagnola

- I fascismi in Europa
- I governi della sinistra e della destra
- Il ruolo delle potenze estere nella guerra civile
- La vittoria dei nazionalisti e di Francisco Franco

Modulo 14: La Seconda Guerra Mondiale

- Guerra totale
- I due blocchi: regimi fascisti contro le democrazie occidentali e Russia

- Asse Roma-Berlino
- 1938-1939: Anschluss e questione dei Sudeti, il corridoio di Danzica e il patto Molotov-Ribbentrop
- 1939-1940: guerra lampo in Francia e la battaglia d'Inghilterra, ingresso dell'Italia in guerra
- 1941: Operazione Barbarossa e ingresso degli USA, Pearl Harbor
- 1942-1943: crisi dell'Asse, sbarco in Sicilia e caduta del fascismo, l'armistizio e la Repubblica Sociale Italiana
- 1944-1945: sbarco in Normandia, fine di Hitler, Il Giappone e l'atomica

Modulo 15: La Resistenza

- Definizione
- La Resistenza in Italia
- I Partigiani e il C.L.N.
- La liberazione nazionale e la sorte di Mussolini

Modulo 16: La Guerra fredda

- Definizione
- Il concetto di superpotenze
- La divisione della Germania in due blocchi e il muro di Berlino
- La NATO
- La decolonizzazione (in India e in Africa)

Modulo 17: L'Italia Repubblicana e il dopoguerra

- Il governo De Gasperi
- Il Referendum del 2 giugno 1946
- La Costituzione italiana
- Il miracolo economico, la ricostruzione e il benessere sociale
- Il crollo del comunismo

Modulo 18: La storia più vicina a noi

- Nascita dell'Unione europea
- Le proteste degli anni '60 e '70, gli Hippie
- Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della chiesa
- Compromesso storici

EDUCAZIONE CIVICA E STORIA

In riferimento alla disciplina di Educazione Civica è stato trattato il tema della Salute e Benessere e della Giustizia e Legalità con approfondimenti quali: “l'educazione alla legalità attraverso l'infanzia rubata dai bambini delle fabbriche svizzere nella Seconda Rivoluzione Industriale”. Obiettivo 16 dell'agenda 2030. Lettura e commento dell'articolo di Simona Aiuti su “La medicina in epoca vittoriana, tra superstizione e modernità, l'uso degli oppiacei”

Messina, 15 maggio 2025

Il docente

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF.SSA GIOVANNA CARUSO
DOCENTE DI FILOSOFIA
CLASSE 5 SEZ. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle numerose assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili. Sono presenti studenti con diagnosi DSA e BES, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Si riscontra un buon livello di collaborazione e cooperazione soprattutto tra le studentesse.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza non è stata sempre assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Un solo elemento ha evidenziato particolari vulnerabilità comportamentali che comunque non hanno inficiato il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, il punto debole per alcuni è stata la non costanza nello studio a casa, l'esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico e settoriale, tuttavia sanno orientarsi, se guidati dall'insegnante, nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante. Alcuni alunni hanno maturato capacità di collegamento interdisciplinare e di sintesi. Il resto della classe ha raggiunto un profitto sufficiente, frutto di un percorso e di una crescita graduale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggioranza degli alunni ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, esercitandosi in riflessioni che vanno dall'argomento disciplinare all'introspezione personale. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una sinergica collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona propensione ed interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Soltanto tre studenti hanno evidenziato una scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo ed empatico con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente, sia per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze che per l'acquisizione delle abilità e delle competenze previste.

In particolare, si può affermare che la maggior parte degli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare il filosofo o la corrente filosofica nell'ambito storico e culturale
- Riconoscere e identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia moderna e contemporanea
- Sviluppare un nascente giudizio critico e la discussione razionale; la capacità di argomentare con collegamenti

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale, lezione partecipata e discussione guidata.
- Lettura e commento di testi di approfondimento storico, di pagine di storiografia, lettere biografiche, documenti.
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali.
- Uso di supporti multimediali per l'approfondimento disciplinare (video, film, documentari).
- Laboratori individuali di ricerca scritta su autori o correnti storiche e filosofiche.
- Dibattito e brainstorming (libera circolazione di idee)

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche di storia sono state effettuate nei termini e nei tempi previsti dalla programmazione didattica e secondo le seguenti modalità:

- Verifiche orali: finalizzate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, l'acquisizione dei contenuti disciplinari e l'attitudine ad effettuare collegamenti ed individuare nessi logici fra i concetti analizzati.
- Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta; ricerche scritte individuali di approfondimento degli argomenti trattati e che avessero collegamenti con l'educazione civica.

La scala di valutazione della disciplina è in decimi e fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione didattica.

La valutazione tiene conto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla sua situazione di partenza, della costanza dell'impegno nello studio della disciplina, della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività didattiche, della qualità dei rapporti del singolo studente con il docente e con i compagni.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici di ripasso miranti al recupero di piccoli segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

TESTI UTILIZZATI

*Il portico dipinto, di G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli.
Dispense e mappe concettuali fornite dal docente.*

Messina, 15 maggio 2025

Il docente

PROGRAMMA FILOSOFIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE 5 SEZ. AL

PROF.SSA GIOVANNA CARUSO

Modulo 1: Il Criticismo Kantiano

- Immanuel Kant
- Il criticismo
- La conoscenza trascendentale
- Fenomeno e Noumeno
- Critica della Ragion Pura, Pratica e del Giudizio

Modulo 2: Idealismo e Romanticismo

- Concetti essenziali dell'Idealismo
- L'esaltazione dell'arte come via d'accesso all'infinito
- Fichte e Schelling

Modulo 3: Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- Il dispiegarsi dello Spirito
- Lo Stato
- La provvidenzialità della storia

Modulo 4: Destra e sinistra hegeliana

- Definizione
- Contestualizzazione storica e culturale

Modulo 5: Feuerbach

- L'alienazione religiosa
- L'origine dell'idea di Dio e l'ateismo

Modulo 6: Marx

- Il materialismo storico e il materialismo dialettico: la storia come lotta di classe
- Struttura e sovrastruttura
- La merce: la teoria del Plusvalore

Modulo 7: Schopenhauer

- Fenomeno e cosa in sé: il mondo come volontà e rappresentazione
- Le tre vie di liberazione: arte, morale e ascesi

- La noluntas

Modulo 8: Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità: aut aut
- I tre stadi esistenziali
- Angoscia e disperazione

Modulo 9: Il Positivismo

- Lineamenti generali
- Comte: la filosofia come sistema generale delle scienze umane
- La legge dei tre stadi: teologico, metafisico, scientifico

Modulo 10: Nietzsche

- Spirito apollineo e dionisiaco
- La sentenza Dio è morto: aldilà del nichilismo
- L'oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno

Modulo 11: Freud

- La psicoanalisi
- Studi sull'isteria
- Il metodo dell'ipnosi e il caso di Anna O.
- Interpretazione dei sogni: contenuto latente e contenuto manifesto
- La struttura della psiche: la seconda topica, Es, Io, Super-Io
- Sessualità e complesso di Edipo

Modulo 12: Bergson

- Il tempo e la durata
- Lo slancio vitale
- L'evoluzione creatrice

EDUCAZIONE CIVICA E FILOSOFIA

In riferimento alla disciplina Educazione Civica è stato trattato il tema Salute e Benessere psicofisico e del rapporto fra Giustizia e Legalità. Obiettivo 3 dell'agenda 2030, articolo 25 dei Diritti Umani. Lettura e commento dell'articolo di Chiara Fabrizi su attenzione di Kant per la corporeità, medicina e filosofia trascendentale. Educazione alla legalità: articolo Rai Scuola "il rapporto tra legalità e giustizia". Video su Hegel e lo Stato etico.

Messina, 15 maggio 2025

Il docente

D. Ass. Reg. P.I.- DDG 6181 del 07/08/2017

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. STEFANIA MODICA
DOCENTE DI INGLESE
CLASSE 5 SEZ. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle numerose assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili ma sono presenti alcuni studenti con diagnosi DSA e BES per i quali è stato redatto un PDP.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata complessivamente assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso soddisfacenti, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da notevoli capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa di lacune pregresse che si è cercato di colmare durante l'anno anche se l'impegno, non sempre continuo e costante, ha, in un paio di casi, compromesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione, in alcuni casi ottima, ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper comunicare nella L2 in maniera indipendente
- Saper leggere e interpretare un testo narrativo
-

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:
si è alternata la lezione frontale con attività di team work e si è fatto costante uso di supporti multimediali per l'approfondimento dello studio dei vari autori

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state puntuali e hanno avuto lo scopo di testare la loro conoscenza ma , anche, di renderli sempre più autonomi nello sviluppo delle attività scritte come nella produzione orale. Sono state svolte in orario extracurriculare n. 2 prove di simulazione della seconda prova scritta degli esami di stato.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Si allega il programma svolto

TESTI UTILIZZATI

Performer Shaping Ideas by Zanichelli

Messina, 15 maggio 2025

Il docente

Programma di Letteratura Inglese
Classe V sez. AL
a.s. 2024/25

PARTE LETTERARIA

The Romantic Age:

Jane Austen life and poetry.

Pride and Prejudice (plot and themes).

The theme of love and marriage. from Pride and Prejudice: extract Darcy proposes to Elizabeth from chapter XXXIV (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

Visione del film Pride and Prejudice in lingua inglese.

The Victorian Age:

Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition.

The first half of Queen Victoria's reign;

Queen Victoria: the life of young Victoria. Victoria and Albert.

Life in the Victorian town; from Hard Times (C.Dickens) extract from chapter from Book I, chapter 5 Coketown (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

The Victorian compromise.

The Victorian novel.

Charles Dickens: life and poetry. Oliver Twist: plot and themes. From Oliver Twist extract from chapter 2 I want some more (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

Robert Louis Stevenson: life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes. from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: extract from chapter 1 The story of the door (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

The Aesthetic Movement:

the Pre-Raphaelite Brotherhood, New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles,

Art for art's sake, the dandy.

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry.

The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty. From The Picture of Dorian Gray extract from chapter 1 Basil's studio (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

The Modern Age:

Historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century; the War Poets. The Edwardian age; securing the vote for women.

T.S.Eliot and The Waste Land.

Modernism and the break with traditions. Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; stream of consciousness and the interior monologue.

The modern novel.

James Joyce: a modernist writer. J.Joyce's life and poetry

Dubliners (plot and themes). From Dubliners extract Eveline.

V.Woolf: "moments of being". V.Woolf's life and poetry. Mrs Dalloway (plot and themes). From Mrs Dalloway extract from Part I Clarissa and Septimus.

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

G. Orwell: Animal Farm ; 1984

PARTE LINGUISTICA E DI CULTURA/CIVILTÀ

Oltre allo studio della letteratura, è stato previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2. Sono state svolte lezioni di lettorato con l'insegnante di madrelingua inglese per potenziare le abilità linguistiche attraverso esercizi di comprensione e produzione sia orale che scritta e per ampliare contenuti di carattere culturale.

Nell'ambito di Educazione civica nell'ambito di Salute e Benessere nell'era digitale sono stati trattati i temi :

- How can you spot misinformation?
- AI : Opportunity or Threat?
- Goal 3 agenda 2030

Messina, lì 15/05/2025

FIRMA DELL'INSEGNANTE

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

Relazione Finale
VA Linguistico
2024-2025

DOCENTE: LILITA AURORA PIZZI
MATERIA: Lingua e Letteratura Spagnola

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi). Sono presenti alcuni studenti con diagnosi di DSA e BES per i quali è stato redatto un PDP.

Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico.

Nella classe è presente un gruppo di alunni che ha raggiunto ottimi livelli sia nell'esposizione orale che scritta e che è capace di effettuare in maniera autonoma collegamenti tra i vari autori e le diverse correnti letterarie evidenziando spirito critico e analitico.

Altri hanno conseguito discreti risultati, dal punto di vista lessicale e grammaticale raggiungendo la soglia della sufficienza, mentre che altri ancora della quasi sufficienza, manifestando alcune difficoltà a causa di un impegno non sempre continuo e costante.

Nel corso dell'anno è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi a favore dei ragazzi con difficoltà che in qualche caso sono stati positivi.

Positivi anche gli incontri con le famiglie che si sono rivelati utili per raccogliere notizie valide per una conoscenza più completa degli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione, sono stati sufficientemente raggiunti, perciò gli alunni, secondo il grado di conoscenza, sono in grado di:

- 1- Partecipare ad una conversazione su argomenti di tipo generale e motivare le proprie opinioni attraverso il consolidamento delle competenze linguistiche acquisite negli anni precedenti.
- 2- Comprendere un testo scritto letterario e non, ricavandone informazioni precise ed individuandone le tematiche,
- 3 -Parlare di un autore, inserendolo, nel testo scritto letterario,
- 4- Effettuare possibili collegamenti interdisciplinari
- 5 -Produrre in forma critica e con apporti personali, un componimento o un'analisi su testi di varia tipologia.

Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza della grammatica spagnola,
- Conoscenza della pluralità della cultura spagnola e ispanoamericana,
- Conoscenza di alcuni aspetti della letteratura.

Gli obiettivi in termini di competenza sono:

- comprendere, analizzare e commentare testi di varia natura, operando opportuni collegamenti nelle relazioni sociali, politiche e letterarie.

In termini di capacità si è mirato all'elaborazione critica delle competenze e conoscenze, estendendole anche ad altri ambiti, non necessariamente scolastici.

Letteratura

El Modernismo

Características generales. Momento histórico.

Rubén Darío. Vida y obra

“La Sonatina”

“Canción de otoño en primavera”

Generación del’98

Características generales. Contexto histórico.

Juan Ramón Jiménez. Vida y obra

“La Negra y la rosa”

“Viaje definitivo”

Antonio Machado. Vida y obra

“Cantares”

“Las ascuas de un crepúsculo morado”

Miguel de Unamuno. Vida y obra

“Niebla”

La guerra civil española (1936-1939)

Francisco Franco y su dictadura

Pablo Picasso. “El Guernica”

Generación del’27

Las vanguardias y **Federico García Lorca**

Contexto histórico

Vida y obra de Lorca

“Romance de la luna, luna”

“Bodas de sangre”

El Realismo Mágico

Pablo Neruda. Vida y obra

20 poemas y una canción desesperada.

“Poema XX”

Isabel Allende y el Realismo Mágico

Vida y obra

“La casa de los espíritus”

La dictadura en Chile/Golpe militar

Salvador Allende/ Augusto Pinochet

Los desaparecidos

Laura Esquivel. Vida y obra

“Como agua para chocolate”

Las mujeres en los personajes de las obras literarias y de la vida real en el mundo hispano.

Oltre allo studio della letteratura, è stato previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2. Sono state svolte lezioni di lettorato con l’insegnante di madrelingua spagnola per potenziare le abilità linguistiche attraverso esercizi di comprensione e produzione sia orale che scritta e per ampliare contenuti di carattere culturale.

Si è svolto il modulo di **E. Civica : Salute e benessere nell’era digitale**

Contenuti: Come gestire la propria identità digitale in modo responsabile.

Strumenti per monitorare la propria reputazione online.

Materiale in uso

È stato usato materiale multimediale attraverso strumenti come LIM, Registratore, fotocopie, internet e libro di testo.

Texto: Contextos literarios de Garzillo/Ciccotti Ed. Zanichelli

METODI di Insegnamento

Lezione frontale- interattiva

Istrumenti multimediali

Discussione guidata

Visione e commenti di filmati

La comprensione e produzione scritta è stata esercitata soprattutto attraverso analisi di testi di vario tipo con questionari che evidenziassero le capacità di comprensione ed anche quelle critiche.

Le abilità di comprensione e di produzione orale sono state potenziate durante l’ampio spazio dedicato alla conversazione.

Messina, 15/05/2025

La docente

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. VERONICA PRUGNO
DOCENTE DI FRANCESE
CLASSE 5 SEZ. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico della città di Messina. Sono presenti alcuni studenti con diagnosi DSA e BES. Il mio intervento nella classe ha avuto inizio a fine febbraio, in seguito alla sostituzione di una collega. Nonostante il mio inserimento sia avvenuto in corso d'anno, è stato possibile instaurare un clima di lavoro sereno e sufficientemente produttivo. Ho ritenuto necessario aggiornare la programmazione didattica per meglio rispondere alle esigenze e alle capacità del gruppo classe. Sono stati inseriti approfondimenti su argomenti che richiedevano ulteriori chiarimenti o che suscitavano particolare interesse tra gli studenti. Questo approccio ha favorito una maggiore partecipazione e un incremento dell'impegno durante le lezioni.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è stato sempre generalmente corretto nel corso dell'anno scolastico.

Il dialogo didattico-educativo tra gli alunni e la docente si può considerare nell'insieme positivo. La situazione di partenza è, però, risultata in alcuni casi lacunosa. Interesse e partecipazione sono andati via via crescendo e nel complesso, si può dire, sufficienti, così come l'impegno in classe durante le lezioni e a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche e da una stretta collaborazione fra docenti. Per quanto riguarda l'apprendimento, un ristretto gruppo di studenti ha evidenziato una applicazione incostante, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati; un gruppo più cospicuo di studenti, invece, possiede un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Per l'insegnamento della lingua si è usato l'approccio comunicativo, finalizzato all'acquisizione delle abilità linguistiche di base. I supporti didattici utilizzati durante lo svolgimento delle lezioni sono stati: schede e materiale digitale inserito sul software Classroom, registrazioni audio per la lettura dei testi letterari presi in analisi, PowerPoint, video esplicativi e di approfondimento. Durante le lezioni i materiali condivisi sono stati visualizzati attraverso l'uso della lavagna LIM (per collegamenti a pagine web, giochi di rinforzo sulla piattaforma Kahoot, schede e per le attività di ascolto).

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state svolte 5 verifiche scritte, strutturate e semistrutturate; Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo, ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

Messina, 15.05.2025

La docente

Programma di Francese
Classe V sez. AL
a.s. 2024/25

Nuclei fondanti: Saper analizzare e interpretare un testo attraverso un questionario di comprensione; saper esporre oralmente e per iscritto la propria opinione relativa a tematiche letterarie e d'attualità; perfezionare la capacità di sintesi per poter esporre contenuti letterari sia in forma scritta che orale. Potenziare la capacità di produrre percorsi interdisciplinari per la realizzazione di mappe concettuali e del colloquio d'esame.

LETTERATURA

- Utilizzare le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia.
- Capire il senso e il messaggio di un prodotto letterario.

Libro di testo:

G. Bellano Westphal. et Alios - *Pages Plurielles (1/2)* - SANOMA
M. Rivière, B. Gianlorenzi - *Tour D'Horizon Culture et Civilisation Francaise* – LIBERTY
Y. Jubier, G. Bellano Westphal, M. B. Paour – *Atelier Delf ed Examen* - LIBERTY

LITTÉRATURE

XIX SIÈCLE

- **PERSPECTIVE HISTORIQUE: “LE XIX SIÈCLE: L'ÈRE ROMANTIQUE”**
- **MOUVEMENT LITTÉRAIRE: “LE PRÉROMANTISME”**

- Chateaubriand

Vie et œuvres principales

René: “Un état presque impossible à décrire”.

- Madame de Staël

Vie et œuvres principales

- Corinne ou l'Italie: “Je ne connais pour l'amour ni promesse ni garantie”.

- **MOUVEMENT LITTÉRAIRE: “LE ROMANTISME”**

- **Victor Hugo**

Vie et œuvres principales

- Les Contemplations: “Demain, dès l'aube”.
- Notre-Dame de Paris: “Quasimodo, un héros grotesque et sublime”.

- **Le Théâtre Romantique**

- LE ROMAN PENDANT LA PÉRIODE ROMANTIQUE
- L'ENGAGEMENT POLITIQUE DE L'ÉCRIVAIN

- **Balzac**

Vie et œuvres principales

- Le Père Goriot: “L'Enterrement du Père Goriot”

o **MOUVEMENT LITTÉRAIRE: “ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME”**

- **Stendhal**

Vie et œuvres principales

- Le Rouge et le Noir: “Un grand événement”

o **“LE RÉALISME”**

- **Gustave Flaubert**

Vie et œuvres principales

- Madame Bovary: “Une déclaration d'amour”

o **“LE NATURALISME”**

- **Émile Zola**

Vie et œuvres principales

- L'affaire Dreyfus: “J'accuse”
- L'Assommoir: “La grande bouffe”

o **LA LITTÉRATURE SYMBOLISTE**

- **Baudelaire**

Vie et œuvres principales

- Les fleurs du mal: “Spleen”
- Les fleurs du mal: “L'Albatros”

ÉDUCATION CIVIQUE

La citoyenneté numérique: savoir utiliser de manière responsable les outils des médias numériques.

Débat en classe après une lecture attentive de textes et visionnage des vidéos.

PARTE LINGUISTICA E DI CULTURA/CIVILTÀ

Oltre allo studio della letteratura, è stato previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B1. Sono state svolte lezioni di lettorato con l'insegnante di madrelingua francese per potenziare le abilità linguistiche attraverso esercizi di comprensione e produzione sia orale che scritta e per ampliare contenuti di carattere culturale.

Messina, 15 Maggio 2025

La docente

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. ROBERTA PINO
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE V SEZ. A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili, si rileva la presenza di alcuni studenti con diagnosi di DSA e BES per i quali è stato redatto un PDP.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata costante e nel corso dell'anno scolastico sono emerse alcune problematiche circa il comportamento in classe, che comunque non hanno pregiudicato il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Interesse e partecipazione sono stati mediamente sufficienti, così come l'impegno in classe, durante le lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico; tuttavia, sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Per quanto riguarda l'apprendimento, alcuni studenti hanno evidenziato una scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente sufficiente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper spiegare il significato dei termini metabolismo, anabolismo e catabolismo
- Saper definire in cosa consiste una via metabolica e come viene regolata attraverso l'attività degli enzimi
- Saper riconoscere e comprendere il ruolo delle principali biomolecole e le funzioni svolte all'interno delle cellule e del nostro organismo
- Saper descrivere le principali strutture della crosta continentale e i fenomeni che queste controllano

- Saper comprendere e riconoscere le ultime novità in ambito biotecnologico
- Saper utilizzare un adeguato linguaggio scientifico

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavoro di gruppo
Discussione guidata

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte diverse verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre), volte ad accertare la preparazione degli allievi. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati sufficienti.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per accogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Composti organici

- Chimica del carbonio: alcani, alcheni, alchini
- Il petrolio
- Gruppi funzionali e isomeria

Macromolecole biologiche:

- Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo
- Proteine: amminoacidi e struttura delle proteine
- Ormoni
- Acidi nucleici: DNA e RNA
- Biochimica e metabolismo

Bioenergetica:

- Energia nella cellula
- Energia di attivazione
- Enzimi come catalizzatori
- Regolazione dell'attività enzimatica
- ATP

Metabolismo energetico cellulare:

- Demolizione del glucosio: glicolisi e respirazione cellulare
- Fermentazione lattica e alcolica

Biotecnologie

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

Campi di applicazione

- Biotecnologia e Agricoltura

Scienze della Terra

- Ipotesi della deriva dei continenti
- Espansione fondi oceanici
- Placche litosferiche

Educazione civica

- Le droghe e i nuovi oppioidi sintetici: il Fentanyl

METODOLOGIA CLIL

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente, che prevede l'insegnamento di una disciplina Non Linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), è stato inserito un insegnamento di Scienze della Terra in lingua inglese relativamente alla trattazione del modulo "Biotechnology and Agriculture"

TESTI UTILIZZATI

1. Viva la Chimica! Quinto anno – Marta Corno, Loescher Editore
2. Scienze della Terra 2030 – Luciana Campanaro, Giuseppe Mandrone, Daniela Tortan Loescher Editore

Messina, 15 maggio 2025

Il docente
prof.

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

Relazione Finale Anno Scolastico 2024/2025

Prof. Maria Teresa Dominici
Docente di MATEMATICA
Classe 5 sez. AL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi) di cui alcuni non saranno scrutinabili a causa delle assenze. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili, ma sono presenti cinque studenti seguiti secondo il PDP.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata complessivamente assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa di lacune pregresse che si è cercato di colmare durante l'anno anche se l'impegno non sempre continuo e costante non ha sempre permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto la maggior parte degli studenti ha manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati; solo un piccolo gruppo ha evidenziato una non sempre costante applicazione, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- comprensione, conoscenza ed uso del linguaggio specifico
- conoscenza dei simboli e del loro valore identificativo
- capacità di calcolo, correttezza e precisione
- capacità di esporre in modo logicamente corretto

- capacità di risoluzione dei problemi
- capacità di rappresentazione grafica
- capacità di lettura dei grafici di riferimento
- padronanza delle tecniche di calcolo

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:
si è alternata la lezione frontale con lavori di gruppo con costante uso di supporti multimediali per l'approfondimento dello studio dei vari argomenti del programma.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state puntuali e hanno avuto lo scopo di testare le loro conoscenze ma anche di renderli sempre più autonomi nello sviluppo delle varie attività.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Si allega il programma svolto

TESTI UTILIZZATI

- Cariani - Fico - Pelicioli – MATEMATICA c.v.d. vol. 5 - Loescher Editore

Messina, 15 Maggio 2025

La docente

Programma di Matematica
Classe V sez. AL
a.s. 2024/25

Modulo 1: LIMITI DI FUNZIONI

- U.D.1. Calcolo dei limiti
- U.D.2. Funzioni continue
- U.D.3. Forme indeterminate
- U.D.4. Asintoti

Modulo 2: DERIVATE

- U.D.1. Concetto intuitivo e definizione di derivata
- U.D.2. Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari
- U.D.3. Regole di derivazione
- U.D.4. Derivata prima e derivate successive

Modulo 3: STUDIO E GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- U.D.1. Integrale indefinito
- U.D.2. Integrale indefinito immediato
- U.D.3. Teorema fondamentale del calcolo integrale

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di Educazione Civica l'argomento scelto è "Salute e benessere" ed è stato trattato il seguente tema: "Utilizzo della probabilità per la salute e il benessere"

D. Ass. Reg. P.I.- DDG 6181 del 07/08/2017

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. FRANCESCO MAGAZZU'
DOCENTE DI FISICA
CLASSE V° SEZ. A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante. Sono presenti alcuni studenti con diagnosi di DSA e BES per i quali è stato redatto il PDP.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Per quanto riguarda l'apprendimento degli studenti non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente sufficiente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ✓ Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- ✓ Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie in riferimento ai relativi contenuti.
- ✓ Analizzare i fenomeni fisici studiati e individuare le grandezze caratterizzanti, proponendo relazioni quantitative tra esse

Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- ✓ Lezione interrogativa e partecipativa.
- ✓ Problem solving.
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Didattica a distanza

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è stata verificata attraverso le interrogazioni orali su casi studio e casi reali e il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

1) LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO (Unità 15)

- I moti ondulatori;
- Onde trasversali e longitudinali;
- Le onde periodiche;
- La lunghezza d'onda e l'ampiezza;
- Il periodo e la frequenza;
- La velocità di propagazione;
- Le onde sonore e propagazione;
- L'eco;

2) LA LUCE – (Unità 16)

- I raggi di luce;
- La velocità della luce;
- Riflessione e specchi piani;
- Specchi sferici;
- Le leggi della rifrazione;
- Le fibre ottiche;
- L'occhio;

3) LE CARICHE ELETTRICHE (Unità 17):

- Le cariche elettriche;
- L'elettrizzazione per strofinio; L'ipotesi di Franklin (segni delle cariche elettriche + -); Thomson (protoni e neutroni); Trasferimento di elettroni;
- I conduttori e gli isolanti; L'elettrizzazione dei conduttori per contatto;
- La definizione operativa della carica elettrica; L'elettroscopio a foglie; Il Coulomb e la conservazione della carica elettrica;
- La legge di Coulomb; La forza elettrica e la forza gravitazionale;
- Elettrizzazione per induzione;

4) IL CAMPO ELETTRICO (Unità 18):

- Le origini del concetto di campo (azioni a distanza e di contatto);
- Il vettore campo elettrico; Definizione; Forza agente;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme;
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi;
- Le linee del campo elettrico; Il campo di una o più cariche puntiformi;
- Il flusso del campo elettrico attraverso le superfici e il teorema di Gauss (cenni);

5) IL POTENZIALE ELETTRICO (Unità 19):

- Il potenziale elettrico;
- L'energia elettrica;
- L'energia potenziale elettrica;
- Energia potenziale di due cariche puntiformi;
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;

6) LA CORRENTE ELETTRICA (Unità 20):

- La corrente elettrica e la sua intensità (definizione);
- Il verso della corrente elettrica;
- Il generatore di tensione;
- I circuiti elettrici; Collegamento in serie; Collegamento in parallelo;
- La prima legge di Ohm (intensità e differenza di potenziale);
- La seconda legge di Ohm (resistenza, lunghezza, area trasversale);
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna;

7) IL CAMPO MAGNETICO (Unità 21):

- Le origini della bussola;
- La forza magnetica e le linee di campo magnetico;
- Le forze tra poli magnetici;
- Il campo magnetico generato da un corpo magnetico;
- La direzione e il verso del campo magnetico;
- Le linee di campo;
- Forze tra magneti e correnti; l'esperienza di Oersted (1820);
- L'esperienza di Faraday (1821);
- Forze tra correnti; l'esperienza di Ampere (1820);
- L'intensità del campo magnetico;
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente;
- Il campo magnetico di una spira (solenodie);

8) L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Unità 22):

- La corrente indotta;
- L'interruttore differenziale;
- Alternatore e trasformatore (cenni);

9) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (Unità 23):

- L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico;
- Il campo elettrico indotto;
- Le onde elettromagnetiche;
- La radio, i cellulari e la televisione;

10) IL CAMPO MAGNETICO (Unità 24):

- La crisi della fisica classica;
- L'effetto fotoelettrico;
- Fisica moderna e fisica classica (cenni).

TESTI UTILIZZATI

- 1) *Le traiettorie della Fisica – Azzurro (Meccanica-Termodinamica-Onde) Ugo Amaldi – ZANICHELLI*
- 2) *Le traiettorie della Fisica – Azzurro (Elettromagnetismo) Ugo Amaldi – ZANICHELLI*

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di Educazione Civica l'argomento scelto è "Salute e benessere" ed è stato trattato il seguente tema:

- Fisica e Salute : le Radiazioni ed il Benessere

Messina, 15 Maggio 2025

Il docente

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

Relazione Finale Anno Scolastico 2024/2025

Prof. LAURA FARANDA
Docente di STORIA DELL'ARTE
Classe 5 sez. AL

Ho iniziato la mia attività di docente di Storia dell'Arte presso la Classe 5AL del Liceo Modica in data 06/02/2025. Subentrata alla docente Maria Picciotto. Prima di prendere in carico la classe, la responsabile della Didattica e poi i colleghi, mi hanno presentato un quadro puntuale della stessa, così da essere preparata ed inquadrare (in linea generale) i punti di forza e le vulnerabilità. Posto questo, presa visione di un programma precedentemente svolto in modo confusionario e discontinuo, è stato necessario partire dalle tematiche iniziali e proseguire. Osservando attentamente il livello degli studenti, ho ritenuto opportuno aggiornare la programmazione per adeguarla alle esigenze e alle capacità della classe stessa. Constatando io stessa punti di forza e di debolezza degli studenti, ho valutato le dinamiche di apprendimento presenti. In particolare, sono stati introdotti alcuni interventi mirati per consolidare le competenze già acquisite e per favorire lo sviluppo di quelle ancora in itinere. Inoltre, ho inserito ulteriori approfondimenti su argomenti che richiedevano maggiore chiarezza o che suscitavano particolare interesse nella classe. Questo approccio ha permesso agli studenti di sentirsi più coinvolti nel percorso di studio e di mostrare un maggior impegno durante le lezioni.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili. Ma sono presenti alunni con diagnosi DSA e BES, con relativi PDP.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua per la maggior parte della classe; solo alcuni alunni non sono stati sempre costanti. Non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto la maggior parte degli studenti ha manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato

dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente soddisfacente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- osservazione
- analisi critica

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Il metodo di insegnamento principalmente adottato è stato quello della lezione frontale e partecipativa, finalizzato a catturare l'attenzione degli studenti e coinvolgerli attivamente durante le spiegazioni. Questo approccio ha consentito agli studenti di familiarizzare, all'interno dell'ambiente classe, con gli artisti e le loro opere, contestualizzando le diverse tematiche all'interno di un quadro storico-culturale ben definito. Per stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, le lezioni frontali sono state integrate con momenti di interazione e dialogo-confronto con l'insegnante, al fine di sviluppare il senso critico dei discenti e aumentare il loro coinvolgimento nella materia.

Si sono svolte anche visite presso il Museo Interdisciplinare cittadino e presso altre istituzioni museali.

Durante le lezioni, si è fatto ampio uso di supporti visivi come slides, presentazioni multimediali e strumenti audio-visivi, mirati a stimolare ulteriormente l'interesse degli studenti e promuovere un approccio multidisciplinare. Inoltre, la didattica è stata arricchita con l'utilizzo di piattaforme digitali come Google Classroom, Google Arts & Culture e con attività pratiche quali brainstorming, osservazione, lettura ed analisi critiche delle opere proposte, nonché con lavori di ricerca sia individuali che di gruppo. Questa integrazione ha favorito un apprendimento più interattivo e diversificato, consentendo agli studenti di sviluppare competenze digitali e di approfondire i contenuti in modo autonomo e collaborativo.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono stati valutati diversi aspetti, tra cui la situazione iniziale degli studenti, il loro interesse, impegno, costanza nello studio, metodo di apprendimento, nonché le conoscenze, abilità e competenze acquisite. L'attività conoscitiva è stata costantemente monitorata e, se necessario, integrata con azioni di recupero per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso controlli regolari, tra cui prove scritte in classe, colloqui individuali e di gruppo, interventi diretti durante le lezioni. Le verifiche orali sono state frequenti e hanno permesso di valutare il grado di comprensione raggiunto dagli studenti, la chiarezza espositiva dei concetti appresi e la capacità di stabilire collegamenti. Durante le prove scritte (valutabili come ulteriori prove orali) gli studenti sono stati chiamati a svolgere diverse tipologie di esercizi, tra cui osservazione, analisi critica, l'interpretazione e personali riflessioni delle opere proposte.

La valutazione finale terrà conto non solo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma anche del processo di crescita e miglioramento rispetto alla situazione iniziale degli studenti, considerando anche il loro impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati, complessivamente, abbastanza soddisfacenti

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Si allega il programma svolto

TESTI UTILIZZATI

"Itinerario nell' arte - Quinta Edizione", Vol. 5 con Museo digitale, Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro. Anno di Pubblicazione, 2022.

Programma di Storia dell'Arte
Classe V sez. AL
a.s. 2024/25

- Ripasso caratteristiche principali del XIX secolo, con particolare attenzione agli autori Friedrich e Goya; all' Impressionismo; al Post Impressionismo.
- Art Nouveau
- Klimth (e la Secessione Viennese)
- Munch
- Picasso
- Il Futurismo (e principali esponenti)
- Il Dadaismo e Duchamp
- Il Surrealismo: Magritte e Dalì
- FRIDA KALHO
- KANDINSKY
- DE CHIRICO E LA PITTURA METAFISICA
- BAHAAUS
- MODIGLIANI
- GUTTUSO
- MINIMALISMO E PIERO MANZONI
- WARHOL
- LAND ART: CHRISTO
- LA PERFORMANCE E MARINA ABRAMOVICH
- STREET ART E KEITH HARRING
- IPERREALISMO

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di Educazione Civica l'argomento scelto è "Salute e benessere" e sono stati trattati i seguenti temi:

- Il Museo per la sensibilizzazione al territorio ed il senso critico dell'individuo;
- Messina attraverso la Street Art, per una maggiore consapevolezza del vivere la città

D. Ass. Reg. P.I. – DDG 6181 del 07/08/2017

Relazione Finale
Anno Scolastico 2024/2025

Prof. CARMELO PIRRI
Docente di ED. FISICA
Classe 5 sez. AL

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti di cui 7 uomini e 13 donne. Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili.

La partecipazione di gran parte degli studenti è stata assidua si sono velocemente adeguati al mio modus operandi ed hanno mostrato notevole interesse verso le metodologie e attività da me proposte. Le attività hanno contribuito e fortificato il livello di socializzazione, favorendo la strutturazione della personalità aumentando notevolmente la determinazione. In un piccolo gruppo è stato possibile rilevare una spiccata propensione alle attività sportive di squadra, in alcuni sono spiccate qualità di forza prettamente esplosivo veloce come ad esempio salti e in generale corsa breve ecc. In altri meno costanti è stato comunque possibile migliorare le condizioni iniziali, questi si sono appassionati alla pallavolo.

Gli argomenti e le lezioni proposte sono stati oggetto di interesse e curiosità dando valenza scientifica e maggiore consapevolezza alle varie e diverse esperienze motorie ed alle attività sportive come la pallavolo, la pallacanestro e il calcio.

L'apparato cardiocircolatorio è stato un argomento di studio che ha suscitato notevole interesse, anche alle prime manovre in caso di arresto cardiaco. La pallavolo è stato lo sport di squadra che ha suscitato notevole interesse anche perché hanno avuto modo di giocare in un piccolo campetto con sistemazione e tracciamento delle dimensioni in lunghezza e larghezza e la sistemazione della rete, il tutto adeguato allo spazio a loro disposizione. Altro argomento di notevole interesse è stato quello del potenziamento fisico a carico naturale, si è parlato delle capacità motorie generali, supportando l'argomento attraverso semplici esercizi come piegamenti sulle braccia, trazioni alla sbarra e piegamenti sulle gambe o squat i ragazzi hanno compreso l'importanza di conoscere i vari distretti muscolo scheletrici ed i muscoli che intervengono per spostare e o sollevare un carico.

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati tornei di pallavolo tra classi e nel periodo natalizio un torneo da padel fuori sede.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE.

La preparazione è complessivamente di livello accettabile, in particolare per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

Nel corso dell'anno nell'ambito della quotidiana attività didattica non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi. In linea generale il loro comportamento per quanto concerne la mia materia è stato caratterizzato da momenti di esuberanza e vivacità dettati tante volte dalla foga e competitività che è caratteristica degli sport come la pallavolo, in linea generale si sono sempre comportati in maniera corretta e rispettosa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la metodologia della attività motoria ho usato i seguenti metodi: Globale
Analitico

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

Mentre per la parte teorica ho utilizzato lezioni a CIRCLE TIME

STRUMENTI

Sussidi didattici telematici, appunti

Attività svolta prevalentemente nel cortile di pertinenza dell'istituto scolastico

Messina il 15 Maggio 2025

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Scienze Motorie	PROFESSORE: PIRRI CARMELO
CLASSE: 5° AL	ANNO SCOLASTICO: 2024/25

Argomenti:

Lezioni sulla valenza scientifica e sui vari tipi di esperienze motorie e di attività sportive (pallavolo e pallacanestro); l'apparato cardiocircolatorio e le prime manovre in caso di arresto cardiaco; potenziamento fisico a carico naturale; capacità motorie generali; capacità condizionali; capacità coordinative; apparato scheletrico; sistema muscolare.

Parte teorica di educazione alimentare: -i principi nutritivi (le proteine, i lipidi, i carboidrati, grassi, le vitamine, i sali minerali e l'acqua) - la corretta alimentazione (i gruppi di alimenti, come ripartire i pasti nella giornata, cosa limitare e cosa prediligere nell'alimentazione, alcuni regimi alimentari, consigli per difendersi dall'inquinamento alimentare)

Attività pratica: sport di squadra; padel (per il quarto anno consecutivo hanno partecipato al Torneo di Padel interscolastico); pallavolo (gli studenti hanno anche avuto modo di creare un piccolo campetto con sistemazione e tracciamento delle dimensioni in lunghezza e larghezza e la sistemazione della rete (il tutto adeguato allo spazio a loro disposizione); potenziamento fisico a carico naturale attraverso semplici esercizi come piegamenti sulle braccia, trazioni alla sbarra e piegamenti sulle gambe o squat (l'importanza di conoscere i vari distretti muscolo scheletrici ed i muscoli che intervengono per spostare e o sollevare un carico).

Nell'ambito di Educazione civica l'argomento scelto è Salute e Benessere ed è stato trattato il seguente tema:

Stili di vita sani: l'importanza dell'esercizio fisico per il benessere psicofisico.

Il Docente

ALLEGATO 1. Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato

12/04/2025

I testi assegnati sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *‘equilibrio del terrore’* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”. Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire

che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione SECONDA PROVA Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1(INGLESE)

10/05/2025

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was gone. 'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and 25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there 30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement T F First four words of the sentence

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to ‘hallucinate’ and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15The BBC complained about the feature after Apple’s AI falsely told readers that Luigi Mangione –the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20There are worries about students using AI technology to ‘cheat’ on assignments, or employees ‘smuggling’ it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and 25Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a ‘major, unjust threat’ to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI

A will provide too many new jobs.

B might bring about better opportunities.

C might create problems to do with financial equality and employment.

D might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because

A so much of its data is based on social media sources.

B the data it uses cannot be verified in public material.

C it will always contain material based on sexism and racism.

D all of its posts and comments originate from the same sources.

3) A clear example of false information was

A when AI systems used their ability to ‘hallucinate’.

B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.

C that students might use AI to ‘cheat’ in their assignments.

D that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

A AI could offer them new possibilities.

B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.

C AI could affect their earnings in a negative way.

D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI’s rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

**Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato
Materia Italiano 24/05/2025**

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.
1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei. Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta

inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora

non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiami al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle». Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole. 1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: «d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò».

2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.

2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani?

Rispondi con riferimenti al testo.

Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Prima proposta: Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da Avvenire, 14 maggio 2021).

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri. Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2. Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse

critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano. Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori.

Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della

Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo. Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica. Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-

base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili. [...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono

cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del

Nord e il Sud del mondo.

1 Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto

impallidisce. «Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun’altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato

Materia Inglese 7/06/2025

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“You are leaving him? You are leaving the man you love?”

“I – I had to.”

“Why, Miss Honeychurch, why?”

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no more. He heard her in silence, and then said: “My dear, I am worried about you. It seems to me” – dreamily; she was not alarmed – “that you are in a muddle.”

She shook her head.

“Take an old man’s word; there’s nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with me and weren’t? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now.” She was silent. “Don’t trust me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult.” She was still silent. “‘Life’ wrote a

*Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L*

friend of mine, 'is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go along.' I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially the function of Love." Then he burst out excitedly; "That's it; that's what I mean. You love George!" And 20after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

"But you do," he went on, not waiting for contradiction. "You love the boy body and soul, plainly, directly, as he loves you, and no other word expresses it. You won't marry the other man for his sake."

"How dare you!" gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. "Oh, how like a man! – I mean, to suppose that a woman is always thinking about a man."

25"But you are."

She summoned physical disgust.

"You're shocked, but I mean to shock you. It's the only hope at times. I can reach you no other way. You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you 30marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name, George will work in your thoughts till you die. It isn't possible to love and to part. You will wish that it was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by experience that the poets are right: love is eternal."

35Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.

"I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you 40ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell." Then he checked himself. "What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love – Marry him; it is one of the moments for which the world was made."

She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was 45withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The old man is frightened by the idea of death.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The dialogue takes place by the sea.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) Lucy cries out of despair.

T ☐ F ☐ NS ☐

6) At the end Lucy decides what to do.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 7) Analyse the author's choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.
- 8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her *"You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry."* (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?
- 9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between them.

We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even marmalade (sales have been falling since 2013).

Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of his day and their "bad manners, contempt for authority, disrespect for elders". But now we have the tools to communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories of a "woke" generation obsessed with "safe spaces" and fostering a "cancel culture". But this is a misdirection. It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been the case.

Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality; for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change, but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

- 1) Generations are classified according to
 - A divisions.
 - B date of birth.
 - C conflicts.

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316
info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it Codice Meccanografico: MELZL500L

- 2) Baby boomers are blamed for
A spoiling the environment.
B despising old people.
C considering marriage outdated.
- 3) Today's young people are concerned with
A women's place in society.
B gender issues.
C feeling safe.
- 4) The feeling that the generation gap is wider now is due to
A a question of rights.
B generational features.
C the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?
6) What changes over time, according to the author? Why?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“The most confused you will ever get is when you try to convince your heart and spirit of something your mind knows is a lie.”

Shannon L. Alder

Have you ever felt in a muddle? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Task B

Write an article of 300 words where you describe how the generation gap still exists today and whether we are likely to see a breakdown in relations between generations.

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2024/2025
ALLEGATO 2. Griglie di valutazione della prima prova scritta

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione e completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente e corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2024-2025

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2024-2025

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente,	8-7 pertinente e abbastanza	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e	3-1 non presente e/o non pertinente		10

	originale	originale		superficiale			
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1 elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

Liceo linguistico: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1

Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	tot. .../20	 / 20

Allegato 3. Tabella di conversione del credito scolastico e del punteggio delle prove scritte

Il credito scolastico, per i candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, viene attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto del percorso scolastico del candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che l'ammontare massimo del credito scolastico è di 40 punti, così ripartiti:

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

L'attribuzione avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 4. Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 5: Piano didattico personalizzato



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2024/25

Indirizzo di studio

Liceo Linguistico

Classe

5^a Sezione

A

Coordinatore di classe
